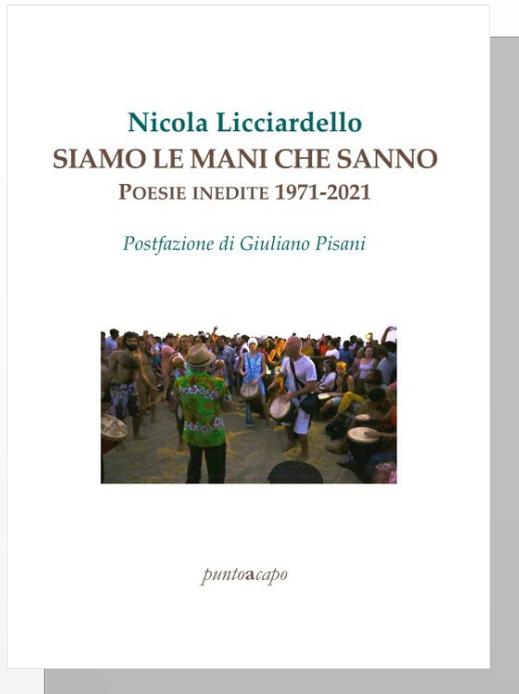


Cartella stampa



Collana Intersezioni

130. Nicola Licciardello, *Siamo le mani che sanno (Poesie inedite 1971-2021)*, Postfazione di Giuliano Pisani, pp. 100, € 15,00 ISBN 978-88-6679-511-7

Nicola Licciardello ha tradotto da Allen Ginsberg, Gary Snyder, Artur Rimbaud, Josei Lezama Lima, Cintio Vitier, Mariia Zambrano. Ha pubblicato i volumi di poesia *Il ballo immune* (Fermenti 1994), *La gioia dell'impossibile* (Sinopia 2007, II ed. 2022). Ha sin dall'inizio collaborato con gruppi e riviste a vocazione trans-culturale: *L'Immaginale*, *Dharma*, *Anterem*, *Poesia*, *Semicerchio*, *Italianistica*. A Padova con l'associazione *Simnyata* ha presentato vari poeti, organizzato Giornate Mondiali della poesia e *slam* poetici – storicizzandone poi gli eventi nella Mostra fotografica e Festival *Padova, un fiume di poesia* (2011, catalogo e dvd a cura del Comune). A Firenze ha collaborato con Martha Canfield per "Hatahualpa", a Rovigo con Marco Munaro per Il Ponte del sale. Ha recensito sul "Mattino" di Padova, fra gli altri, libri di Eleimire Zolla. Per Mimesis ha pubblicato l'ampio reportage *Estasi.com. Diario India e Tabiti*. La rivista on-line *Quaderni di Studi Indo-mediterranei* ha ospitato i suoi saggi più recenti: *Leonardo e il sorriso orientale*, *Dante tantrico e vedico*, *Avanguardia e globalizzazione: Pound, Eliot, Yeats*.

Inevitabile

Come palme inchinandosi al vento
come acqua penetrante le fessure
come ghiaccio fondente al sole

inevitabile

come il tonfo dell'onda sulla roccia
come seme che zampilla dal profondo

così vorrei farmi toccare dal nulla

– così vorrei nascere
abbandonato dalla vita

Di Nicola Licciardello abbiamo visto solo poco tempo fa la riedizione della sua *Gioia dell'impossibile*, e non ci s'aspettava ora quest'ampia silloge di "inediti" di un cinquantennio – gli diamo un forte Benvenuto. Le *mani* di Licciardello non si sono dunque fermate, il suo libro non soltanto ripercorre fasi culminanti dell'attività poetico-culturale a Padova nell'ultimo scorcio di secolo (v. qui la sezione *Pronto Intervento Poetico*), alle quali da Assessore alla Cultura avevo dato l'assenso – ma le contestualizza in un ampio disegno, direi politico-filosofico. Il discorso dell'Autore infatti sembra quasi azzerare le stratificazioni della Tradizione storico-poetica occidentale, riaprendola però alle Origini su scala planetaria [...] In questo tempo di apparente dissoluzione e nichilismo, aver posto l'attenzione su questa *forma* umana ci sembra il valore essenziale del libro, cui auguriamo il successo che merita.
(Dalla Postfazione di Giuliano Pisani)

